



Curricolo di Istituto

IS "E. SANTONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Piano dell'Offerta Formativa, come affermato nella vigente normativa (art. 1 co. 14 l. 107/2015), costituisce "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche". Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo, "inteso come espressione di autonomia e flessibilità delle scuole", che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni' e dalle 'Linee guida' e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola. Una conseguenza dell'introduzione dell'autonomia è che il luogo delle decisioni si sposta, almeno in parte, dal centro alla singola istituzione scolastica ed è per tale motivo che il curricolo si afferma come principale strumento della progettualità didattica. Esso costituisce la sintesi progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli studenti. La nozione di curricolo consente di guardare all'educazione a scuola come un processo complesso di trasmissione culturale e di orientamento personale e al tempo stesso di focalizzarne le diverse componenti. Costruire un curricolo verticale significa tracciare i principi e le caratteristiche essenziali di una proposta formativa, una proposta non statica ma soggetta a continui arricchimenti, costruita in chiave di work in progress che tenga conto dell'identità dell'Istituto e dei suoi corsi.

Istituto Tecnico - settore tecnologico

Nell'Istituto Tecnico - settore tecnologico, il biennio è comune per tutti gli indirizzi; unica eccezione: al secondo anno è stata introdotta una materia orientativa (STA: Scienze e Tecnologie Applicate, per 3 ore settimanali), che aiuterà lo studente o la studentessa a scegliere. La specificità curricolare dell'indirizzo avviene al terzo anno. Sono attivi i seguenti indirizzi di Istituto



Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex-Geometri); Agrario, Agroalimentare e Agroindustria (ex Agrario, con opzione al triennio: Gestione dell'Ambiente e del Territorio e Viticoltura ed Enologia); Chimica, Materiali e Biotecnologie (con opzione al triennio: Biotecnologie Sanitarie); Sistema Moda (con opzione al triennio: Tessile, Abbigliamento e Moda).

Istituto Professionale

Nell'Istituto professionale è attivo l'indirizzo SSAS - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, che ha sostituito il precedente corso "Servizi Socio Sanitari". Il nuovo corso è caratterizzato da personalizzazione degli apprendimenti, incremento della didattica laboratoriale, aumento delle ore di compresenza.

Istruzione e Formazione Professionale

Nell'Istituto è attivo l'indirizzo di "Operatore del Benessere - Estetista", inserito nei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Toscana. Offre una preparazione scolastica di base affiancata da una formazione professionale in tecniche estetiche e tirocini in Centri Benessere e Laboratori di Estetica.

Al termine del terzo anno, previo esame regionale, si consegue la qualifica di Estetista addetto, riconosciuta a livello nazionale e corrispondente al terzo livello delle Qualifiche Professionali Europee. Al termine del quarto anno, previo esame regionale, si consegue la qualifica di Tecnico dei Trattamenti Estetici.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Italiano

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comperderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comperdere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di crescita economica e principali fattori che la favoriscono (capitale umano, innovazione, investimenti, istituzioni).

Relazione tra sviluppo economico, qualità della vita e riduzione della povertà.

Valore della cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno personale nello sviluppo economico e sociale.

Analisi di casi studio (locali e globali) su sviluppo economico, lotta alla povertà e



sostenibilità.

Lavori di gruppo sulle caratteristiche economiche e ambientali del territorio di appartenenza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste



Concetto di sostenibilità ambientale applicato all'ambiente di vita quotidiano.

Analisi dei bisogni fondamentali (cibo, abbigliamento, energia, acqua, trasporti, sicurezza, gestione dei rifiuti).

Relazione tra stili di vita, consumi e impatto sull'ambiente.

Significato di impatto ecologico e impronta ecologica.

Capacità del territorio di rigenerare le risorse naturali e limiti ambientali.

Principi e obiettivi dell'economia circolare (riduzione, riuso, riciclo, recupero).

Gestione sostenibile dei rifiuti e delle risorse.

Riduzione del rischio catastrofi e adattamento ai cambiamenti climatici.

Connessione tra scelte individuali, comunità e tutela dell'ambiente.

Analisi di casi studio (locali e globali) su sviluppo economico, lotta alla povertà e sostenibilità.

Lavori di gruppo sulle caratteristiche economiche e ambientali del territorio di appartenenza.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la



sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di energia e fabbisogni energetici nella vita quotidiana.

Classificazione delle risorse energetiche: fonti rinnovabili (solare, eolica, idroelettrica, geotermica, biomasse); fonti non rinnovabili (carbone, petrolio, gas naturale, nucleare).

Impatto ambientale delle diverse fonti energetiche (emissioni, inquinamento, consumo di suolo).

Impatti sulla salute e sulla sicurezza legati alla produzione e all'uso dell'energia.

Concetto di sicurezza energetica e dipendenza dalle risorse.

Differenza tra efficienza energetica e sufficienza energetica.

Relazione tra consumi energetici, cambiamento climatico e sviluppo sostenibile.



Responsabilità individuale e collettiva nell'uso dell'energia.

Lezioni introduttive con supporti multimediali sulle diverse fonti energetiche.

Analisi dei consumi energetici personali e familiari (elettricità, riscaldamento, trasporti).

Confronto tra stili di vita ad alto e basso consumo energetico.

Lavori di gruppo su vantaggi e svantaggi delle diverse fonti di energia.

Studio di casi concreti di risparmio ed efficienza energetica.

Proposte di azioni quotidiane per ridurre gli sprechi (uso consapevole degli elettrodomestici, mobilità sostenibile).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Lingua e letteratura italiana



Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di patrimonio paesaggistico, artistico e culturale.

Importanza della tutela e conservazione dei beni pubblici per le generazioni presenti e future.

Valore della pubblica fruizione del patrimonio culturale.

Cittadinanza attiva e responsabilità individuale nella tutela dei beni comuni.

Lezioni introduttive e discussioni guidate sulle normative di tutela dei beni culturali e paesaggistici.

Uscite didattiche o visite virtuali a musei, siti archeologici e paesaggi tutelati.

Incontri (in presenza o online) con esperti o associazioni impegnate nella tutela del patrimonio.

Attività di gruppo sull'uso delle tecnologie digitali per la promozione dei beni culturali (presentazioni, video).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Fonti di informazione: tipologie e criteri di credibilità e affidabilità.

Differenza tra fatti, opinioni e interpretazioni.

Informazione digitale, disinformazione e fake news.

Valutazione dell'affidabilità di siti web, articoli e post social.

Discussioni guidate su esempi di disinformazione.

Produzione di brevi elaborati o presentazioni con indicazione delle fonti utilizzate.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologie informatiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza negli ambienti digitali.

Protezione dei dati personali e tutela della riservatezza.

Rischi e minacce online (malware, phishing, furto di identità).

Uso sicuro di dispositivi, account e password.

Comportamenti responsabili e consapevoli in rete.

Lezioni guidate sulle principali regole di sicurezza digitale.

Analisi di situazioni-problema e casi concreti.

Esercitazioni sull'uso corretto di password e impostazioni di privacy.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Impatti ambientali dell'intelligenza artificiale (addestramento dei modelli, uso dei server, fabbisogno energetico).

Uso consapevole e sostenibile delle tecnologie digitali e dell'IA.

Discussione guidata sugli effetti ambientali dell'uso quotidiano delle tecnologie digitali.

Confronto tra comportamenti digitali sostenibili e non sostenibili.

Confronto tra limiti ed opportunità dell'IA nei contesti giuridici, economici e sociali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si caratterizza per la continuità e l'integrazione tra i diversi ordini e livelli di istruzione, garantendo coerenza negli obiettivi formativi e nello sviluppo delle competenze nel tempo. Attraverso percorsi progressivi, le conoscenze e le abilità acquisite in un anno vengono consolidate e ampliate negli anni successivi, favorendo un apprendimento organico e strutturato. Particolare attenzione è riservata all'armonizzazione dei contenuti disciplinari, allo sviluppo di competenze trasversali e alla personalizzazione dei percorsi, in modo da rispondere ai diversi bisogni educativi degli studenti. L'approccio verticale promuove inoltre la collaborazione tra docenti, laboratori interdisciplinari e progetti di continuità, favorendo motivazione, partecipazione attiva e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Percorsi per le competenze della Formazione Scuola Lavoro

Il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 segna una svolta per l'alternanza tra scuola e mondo del lavoro, introducendo una ridenominazione strategica che ha l'ambizione di restituire dignità pedagogica a un percorso formativo. La Formazione Scuola-Lavoro si rivolge in modo comprensibile a tutti gli attori coinvolti: studenti, famiglie, scuole, imprese, enti del terzo settore e pubbliche amministrazioni. L'obiettivo dichiarato è quello di consolidare la dimensione orientativa dei percorsi e la crescita delle competenze trasversali negli studi superiori. Il decreto, inoltre, stabilisce che la nuova denominazione sostituisce automaticamente quella precedente in tutti i documenti e provvedimenti normativi, garantendo uniformità terminologica nell'intero sistema scolastico nazionale.

Il monte orario minimo previsto è di 150 ore per gli indirizzi tecnici (Costruzioni, Ambiente e Territorio, Gestione Ambiente e Territorio, Biotecnologie Sanitarie, Tessile, Abbigliamento e Moda) e 210 per i professionali (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale). Al centro dei PCTO ci sono le competenze personali e sociali, comprendenti le soft skills, ovvero le



competenze trasversali, trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti.

In chiave europea i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà. In questa ottica si sono inseriti i progetti e le attività inerenti i percorsi di PCTO, in collaborazione con enti, aziende, professionisti nei settori agricolo-territoriale, delle costruzioni, dei servizi socio-sanitari, della filiera della moda e delle biotecnologie. La nuova struttura dei PCTO ha dato maggiore forza alle esperienze fin qui realizzate, inquadrando come metodologia didattica.

Gli obiettivi delle attività sono:

- sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa;
- favorire un efficace orientamento;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- sollecitare le vocazioni personali e professionali;
- sviluppare competenze imprenditoriali valutabili e spendibili nel mercato del lavoro
- realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società

Gli obiettivi possono essere raggiunti attraverso una serie di attività che i singoli consigli di classe adottano in funzione degli indirizzi di studio e delle competenze specifiche definite nella programmazione curricolare, che punta alla valorizzazione della loro dimensione orientativa. Alcune attività possono avere una durata pluriennale. Le attività di PCTO che il consiglio di classe individua possono essere di una o più delle seguenti tipologie:

- Stage: attività di osservazione/azione in impresa di durata da giornaliera a plurisettimanale,



in Italia e all'estero.

- Project-work: attività di progettazione/attuazione di percorsi individuali o di classe o in collaborazione con un ente esterno (università, centri di ricerca, enti, aziende...).
- Workshop: partecipazione a seminari, lezioni di esperti, università, associazioni.
- Visite aziendali: visite in aziende e contesti lavorativi.
- Impresa formativa simulata: partendo da un'impresa reale, si imposta un'attività imprenditoriale in aula con il supporto di un esperto di azienda. Si crea un'impresa e si simula tutto il processo dalla nascita alla realizzazione e vendita del prodotto/servizio.
- Apprendistato duale: lo/la studente/ssa alterna periodi formativi specifici e lavorativi in azienda alla formazione teorica e trasversale a scuola.
- Impresa in azione: gli studenti ideano/realizzano un servizio / prodotto e su quello costruiscono un'impresa vera. Iscrizione al percorso e supporto di JA e ASSEFI. Partecipazione a presentazioni pubbliche e concorsi nazionali e internazionali.
- Scuola-impresa: la scuola si fa impresa e gli/le studenti/studentesse partecipano alla sua gestione
- Moduli in classe: attività di preparazione e orientamento per i PCTO, come corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, HACCP.

Per lo schema di progettazione dei percorsi previsti per i diversi indirizzi nell'ambito dei PCTO nel corrente a.s. si rimanda al seguente link

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo di educazione civica della scuola si caratterizza per un approccio integrato e trasversale, che collega contenuti civici, etici, ambientali e digitali alle discipline curricolari. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo della cittadinanza attiva, della responsabilità sociale e del rispetto dei diritti e dei doveri. Il percorso prevede attività laboratoriali, progetti di comunità, simulazioni e iniziative di volontariato, finalizzate a stimolare partecipazione, consapevolezza critica e competenze civiche pratiche. L'uso di metodologie collaborative e strumenti digitali consente di rendere l'apprendimento attivo, coinvolgente e orientato alla vita reale, promuovendo la costruzione di cittadini responsabili e consapevoli. Le programmazioni condivise dei consigli di classe sono modulate sulla base dei traguardi delle competenze chiave di cittadinanza, così come da Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, in «Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea», 189/1, 04/06/2018. Si possono trovare a questo link:

<https://drive.google.com/file/d/1V9MByZ3eae8F2h6gr30x4oN2oQoio-Pn/view>

Allegato:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf

Approfondimento

Curricolo di Istituto

Curricoli di Educazione civica https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/02/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf

Le attività di orientamento

Il nostro istituto ha come finalità quella di aiutare lo studente/la studentessa a conoscere se stesso/a in modo critico, per poter operare delle scelte responsabili nelle diverse situazioni: questo fine viene perseguito prestando cura a una costante azione di orientamento. Essa è realizzata nell'attività didattica quotidiana, individuale e collegiale secondo le esigenze e i momenti. In questo modo lo/la studente/ssa diventa, insieme con l'insegnante, il centro di un progetto formativo complesso che lo



guida a rafforzare e sviluppare le proprie qualità individuali, ad acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole e adeguato il mondo che lo/la circonda. L'orientamento, così concepito, diventa un elemento centrale di tutto il corso di studi della scuola ed entra nella programmazione di classe, non come attività aggiuntiva, ma come attività inserita tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline.

Orientamento in ingresso

Per favorire l'orientamento degli/delle studenti/studentesse che abbiano l'intenzione di iscriversi nell'istituto, viene costruito un tessuto di raccordo con la scuola secondaria di I grado volto a supportare il più possibile lo studente/la studentessa nel momento delicato della scelta della scuola superiore.

Gli obiettivi che si possono raggiungere sono qui sotto indicati.

- Accompagnare il passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado per un armonico sviluppo della personalità intellettuale dello studente/della studentessa nel suo processo formativo.
- Far conoscere a docenti e alunni/e della scuola secondaria di I grado l'ambiente e l'attività didattico-educativa dell'I.I.S. "E.Santoni".
- Conoscere i livelli di partenza per formulare una programmazione didattica adeguata, progettare gli interventi affinché le differenze di partenza non compromettano il conseguimento dei traguardi di arrivo.
- Creare un clima di lavoro sereno.
- Favorire, attraverso il dialogo, la conoscenza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali e la collaborazione fra studenti/studentesse.
- Favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi dell'istituzione scolastica e relative funzioni.

Per questo, l'istituto organizza incontri tra docenti di scuola secondaria inferiore e superiore durante l'anno scolastico, per elaborazione di percorsi di orientamento. Restano poi fondamentali le giornate di scuola aperta in presenza, con visite alle due sedi dell'istituto destinate a gruppi di studenti/studentesse, sia in orario anti-meridiano che in orario pomeridiano. In tali visite gli/le alunni/e della scuola secondaria di II grado accompagnano, in un tutoraggio tra pari, gli/le alunni/e più giovani, illustrando loro le caratteristiche dei diversi indirizzi della scuola.

Attività di accoglienza



L'accoglienza delle classi prime inizia con l'avvio dell'anno scolastico e si struttura in attività specifiche orientate agli obiettivi di conoscenza, consapevolezza e socializzazione, in riferimento alle strutture, ai regolamenti, alle discipline e alle relazioni umane. Gli/le allievi/e sono accompagnati/e durante tutto l'anno scolastico a opera di insegnanti della classe e degli/delle studenti/studentesse tutor, secondo le modalità della peer education .

Orientamento in uscita

L'istituto promuove percorsi di orientamento in uscita per gli/le alunni/e che decidono di non proseguire gli studi in un indirizzo universitario al fine di favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro. Le azioni si integrano con le altre iniziative organizzate dalla scuola nell'ambito dei PCTO allo scopo di realizzare una maggiore efficacia nel perseguimento degli obiettivi formativi.

L'istituto organizza inoltre interventi di orientamento in uscita verso gli studi universitari.

Le attività di orientamento in uscita hanno i seguenti obiettivi:

- migliorare l'efficacia dell'orientamento verso l'università;
- migliorare la consapevolezza delle proprie attitudini e preferenze;
- migliorare la conoscenza della realtà occupazionale del proprio territorio e delle opportunità lavorative;
- saper preparare il proprio curriculum vitae e saper affrontare un colloquio di lavoro.

L'istituto attiva, complessivamente, le seguenti attività:

- iscrizione dell'Istituto ai servizi di intermediazione;
- accordi con soggetti esterni per lo svolgimento di attività quali incontri di informazione sugli sbocchi professionali con:
 - incontri con i rappresentanti degli ordini e collegi professionali dei Geometri, Ingegneri, Periti Agrari, Agronomi, delle associazioni di categoria;
 - i Centri per l'impiego per incontri con imprenditori al fine di comprendere come cercare e trovare lavoro;
 - incontri con le agenzie per il lavoro per la simulazione di colloqui di lavoro;
 - incontro con GiovaniSi e InformaGiovani per informazioni sui servizi offerti (consulenza, programmi



della Regione Toscana a favore di giovani...);

- attivazione di sistemi di rilevazione delle preferenze e abilità personali possedute dagli/dalle studenti/studentesse al fine di individuare una lista di professioni compatibili con i loro interessi e costruzione di un piano di orientamento mirato;

- supporto agli/alle studenti/studentesse nella compilazione del curriculum vitae;

- supporto nella compilazione del Curriculum dello studente.

I materiali relativi al progetto di FSL di istituto si trovano alla pagina

<https://www.e-santoni.edu.it/asl-alternanza-scuola-lavoro/>

Moduli di orientamento formativo

Il Curricolo di Istituto, relativamente ai moduli di 30 ore per l'Orientamento, viste le [Linee Guida allegate al DM 328/2022](#), e in coerenza con la [delibera n. 83 del Collegio docenti del 20/06/2023](#), prevede quanto segue:

Premesso che, ai sensi del punto 7.3 delle Linee Guida: "i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.";

Premesso inoltre che ai sensi del punto 7.4 delle predette Linee Guida "I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione"

I moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, di cui al punto 7.2 delle Linee guida, saranno effettuati con le seguenti modalità:

- collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione



artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta" (punto 7.6 delle Linee Guida)

- partecipazione a "piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero e a iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali" (punto 12.1 delle Linee Guida)
- interventi curriculari per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica di cui all'azione 3 del PNRR
- interventi curriculari finalizzati all'acquisizione di Nuove competenze e nuovi linguaggi, attraverso attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)
- valorizzazione in chiave metacognitiva del valore orientativo delle attività, curricolari ed extracurricolari inserite nella programmazione del CdC (quali, a titolo di esempio: lezioni fuori sede, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, conferenze in classe, viaggi di istruzione, etc.)
- visite guidate presso strutture dei settori attinenti all'indirizzo di studi
- eventuale partecipazione a progetti Erasmus+

Nello specifico, l'analisi delle programmazioni dei singoli CdC mette in evidenza le seguenti modalità di attuazione:

FSL

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Orientamento universitario

Educazione civica

Progetti PNRR e FIS

Viaggi di istruzione e specifiche lezioni fuori sede

Altro (a seconda delle specifiche caratteristiche delle classi)